



DEFINIZIONI: Una equazione differenziale in cui l'incognita è una funzione e le sue derivate

$$y' + y = x \quad \text{esempio di notazione di un'equazione differenziale}$$

$$y'(x) + y(x) = x \quad \text{altro esempio d. notazione}$$

$$\frac{dy}{dx} + y = x \quad \text{altro esempio d. notazione}$$

CLASSIFICAZIONE: Per la classificazione di un'equazione differenziale occorre considerare:

TIPLOGIA: Ordinarie, una sola incognita: $y(x)$
derivate parziali: $u(x, t)$

ORDINE: Grado delle derivate

LINEARITÀ: Equazione Lineare: $y'' + p(x)y' + q(x)y = g(x)$

Equazione non Lineare: $y'' + p(x)y^2 = g(x)$ Presente termine y^2

OMOGENEITÀ: Eq. omogenee: $y'' + y' + y = 0$ termine uovo nullo
Eq. non omogenee: $y'' + y' + y = p(x)$ termine uovo non nullo

Condizioni Iniziali: Dette anche condizioni di Cauchy, sono i valori delle funzioni e delle sue $n-1$ derivate in un determinato punto di modo che quando si calcola l'integrale di risoluzione si ottiene una costante definita.

SOLUZIONE PARTICOLARE: Valore dell'integrale delle soluzioni quando sono fissate le condizioni iniziali.

EQUAZIONE ASSOCIATA: Riscrittura di un'equazione di II° grado sostituendo all'incognita e le sue derivate un termine elevato alla potente corrispondente al grado delle derivate, le cui radici, a seconda del loro tipo, permettono di trovare una soluzione generale.

EQUAZIONE I° GRADO

$$\text{VARIABILI SEPARABILI: } y' = f(x)g(y) \longrightarrow \int \frac{1}{g(y)} dy = \int g(x) dx \quad \text{C.N. } g(y) \neq 0$$

LINEARI: $y' + p(x)y = q(x) \longrightarrow$

- 1) Sia $P(x)$ una primitiva di $p(x)$
- 2) Riscrivo y come $y(x)$
ottengo:

$$e^{P(x)} y'(x) + e^{P(x)} p(x) y(x) = \frac{d}{dx} e^{P(x)} y(x) = e^{P(x)} q(x)$$

$$e^{P(x)} y(x) = \int e^{P(x)} q(x) dx \quad \text{SOLUZIONE}$$



EQUAZIONI II° GRADO

LINEARI A COEFFICIENTI COSTANTI

 $ay'' + by' + c = 0 \rightarrow$ uso dell'equazione omogenee associata

$$ar^2 + br + c = 0$$

trovo le soluzioni dell'equazione dopodiché ricorro alle tabella nel seguito.

Non omogenea

 $ay'' + by' + c = q(x) \rightarrow$ trovo le soluzioni dell'equazione omogenee associata, ed una soluzione particolare delle non omogenee con il metodo della somiglianza oppure delle variazioni delle costanti.

TABELLA SOLUZIONI EQ. OMOGENEE

tipo di radice	Tipo di Soluzioni	base	Soluzione generale
soluzioni reali e distinte		$[y_1(x), y_2(x)] = [e^{\lambda_1 x}, e^{\lambda_2 x}]$	$y(x) = c_1 e^{\lambda_1 x} + c_2 e^{\lambda_2 x}$
soluzioni reali e coincidenti		$[y_1(x), y_2(x)] = [e^{\lambda x}, x e^{\lambda x}]$	$y(x) = c_1 e^{\lambda x} + c_2 x e^{\lambda x}$
soluzioni complesse	$\lambda_{1,2} = \alpha \pm i\beta$	$[y_1(x), y_2(x)] = [e^{\alpha x} \cos(\beta x), e^{\alpha x} \sin(\beta x)]$	$y(x) = c_1 e^{\alpha x} \cos(\beta x) + c_2 e^{\alpha x} \sin(\beta x)$

 $\lambda_{1,2}$ sono le soluzioni dell'omogenea associata.

METODO DELLA SOMIGLIANZA

Consiste nello scrivere una soluzione particolare in una forma sempliciata al termine non omogeneo con varianza, ad esempio, le costanti. Successivamente dovrò le soluzioni particolari tante volte quant'è l'ordine dell'equazione differenziale dopodiché sostituisco la soluzione particolare e le sue derivate nell'equazione differenziale e ricavo, ad esempio, le costanti di modo da ricavare la soluzione particolare.

SOLUZIONE PARTICOLARE
SOLUZIONE DELL'EQ. DIFF.

(Quando la parte non omogenea compare nelle soluzioni dell'equazione omogenea associata moltiplico per x la parte non omogenea tante volte da rendere differente alla parte di soluzione dell'omogenea associata.)